



COMUNE DI PERUGIA

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2015

ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

SEDUTA DEL 27.11.2015

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **16,20**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
ROMIZI ANDREA (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti **è legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il SEGRETARIO GENERALE Dr. FRANCESCO DI MASSA**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

Si dà atto che la trascrizione risulta parziale a causa della scarsa qualità dell'audio, per alcuni tratti incomprendibile, indicati con la dicitura... (Interruzione tecnica)...

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri prendiamo posto e procediamo con l'appello nominale.

Consiglieri buonasera. Apriamo i lavori di questa seduta, consigliere Cenci per favore. Vi chiedo il massimo silenzio perché nell'apertura dei lavori di questa seduta, vorrei che l'Assemblea celebrasse un minuto di silenzio, in memoria della giovane donna che ha perso la vita in circostanze tragiche nei giorni scorsi, Raffaella Presti, ci piace ricordarla come assemblea, a nome della città e vorremmo che tragedie di questo tipo non accedessero più.

Prego tutti i Consiglieri si alzarsi per celebrare un minuto di silenzio.

Il Consesso osserva un minuto di silenzio.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie. Apriamo i lavori. Per prima cosa giustifico l'assenza dell'assessore Fioroni.

Delibera n.144

Bilancio di Previsione 2015 – Variazione.

PRESIDENTE VARASANO

Al primo ed unico punto, perché come sapete da regolamento è una seduta dedicata, abbiamo il bilancio di previsione 2015 – Variazione.

Relatore il Presidente della II Commissione Consiliare permanente Vignaroli. A lei la parola.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Grazie, Presidente. Questa preconsiliare è la preconsiliare 93 è stata analizzata in 2 riunioni della II Commissione che si sono svolte. Il 16 ed il 23 di novembre. Ha appunto come oggetto la variazione di bilancio, previsto dalle norme. È da approvarsi entro il 30 novembre prossimo, per questo Consiglio.

Nella preconsiliare si chiede al Consiglio Comunale di approvare Variazioni al Bilancio, sia nelle parti di entrata che di spesa e gli atti collegati al bilancio di previsione 2015, approvato lo scorso luglio. A seguito delle variazioni di cui si chiede l'approvazione, si fa notare che permangono gli equilibri di bilancio.

Vorrei dare due esempi che crediamo, credo, siano significativi delle variazioni che andiamo ad analizzare, il primo è stato l'aumento del fondo TASI, assegnato dal Governo, in una cifra maggiore a quanto era stato prudenzialmente iscritto al bilancio a fine luglio. Era stata scritta una cifra di 1.870.000, invece è stato assegnato al Comune di Perugia una cifra che è pari a 6.949.000 euro.

Queste maggiori risorse, si fa notare, c'è stato fatto notare, che vengono assegnate non ad una maggiore spesa, ma ad integrare il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Questa è un'annotazione che è stata anche rilevata dalla relazione dei Revisori dei Conti, nel senso positivo. Un altro esempio di queste variazioni che andiamo ad esaminare è il recupero dell'evasione IMU che è stata superiore di euro 767.000; anche questo rispetto a quanto previsto dal Bilancio di Previsione approvato a luglio 2015.

Nel dettaglio: "Si propone al Consiglio Comunale – do lettura dei punti – di apportare al punto al Bilancio di Previsione 2015 – 2017, le variazioni contenute nei vari prospetti che sono stati inviati ai signori Consiglieri;

secondo di dare atto che con il presente provvedimento risultano rispettati i principi di pareggio finanziario di competenza e gli equilibri finanziari ed economici;

di dare atto che le modifiche apportate al Bilancio di Previsione comportano correlative variazioni per la parte degli investimenti anche al Programma Triennale delle Opere Pubbliche;

di approvare la proposta di devoluzione di alcuni mutui come indicato nel prospetto C;

di prendere atto della verifica finanziaria delle opere inserite nel Programma Triennale delle Lavori Pubblici ;

di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio, debiti che assommano a 2000 euro - che poi entrano grazie a questa variazione all'interno del bilancio, è un dovuto ma di pochissimo rilievo finanziario;

di apportare le variazioni alla programmazione degli incarichi esterni, di dare atto che gli esercizi finanziari 2015 – 2016 – 2017 risultano rispettati gli obiettivi programmatici del patto di stabilità;

di trasmettere tutti questi atti alla Corte dei Conti;

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Rispetto alla preconsigliare che è stata presentata, scusate, rispetto a questa preconsigliare è stato anche presentato un emendamento del Sindaco, di euro 140.000, ricevuti per la realizzazione di un progetto di collaborazione tra il Comune di Perugia ed il Comune di Siracusa. Questi 140.000 euro, l'emendamento propone di destinarli ad investimenti per migliorare la viabilità della zona di Prepo.

Do adesso i risultati del voto dell'emendamento e della preconsigliare in Commissione. L'emendamento ha ricevuto 8 voti favorevoli e 4 contrari, il parere della Commissione è favorevole all'emendamento.

La preconsigliare ha ricevuto 9 voti favorevoli e 5 contrari, quindi anche la preconsigliare ha ricevuto parere favorevole della Commissione. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Presidente Vignaroli.

Come giustamente ha ricordato lei, c'è un solo emendamento che è a firma del Sindaco che dopo potrà fare un'aggiunta alla sua illustrazione complessiva, nel frattempo il dibattito è aperto, altrimenti do la parola al signor Sindaco per aggiungere qualcosa alla presentazione dell'unico emendamento in oggetto. Non vedo iscritti a parlare, quindi io darei la parola al signor Sindaco per presentare l'emendamento a sua firma. Prego, signor Sindaco.

SINDACO

Grazie, Presidente. Come veniva poc'anzi anticipato dal Presidente Vignaroli...

PRESIDENTE VARASANO

Su tutto, però intanto faccio presentare il... Visto che intanto non c'erano interventi presentiamo...

SINDACO

L'emendamento vede di fatto lo spostamento di 140.000 euro da un progetto che è appunto il progetto che veniva ricordato, si tratta di un'economia, quindi di residui, quindi non è vengono distolti da altro. A questi si aggiungono 250.000 euro che sono un contributo che proviene da privati, come appunto già è stato anche riferito in Commissione, la realizzazione di un tratto di strada da Diamantina(?) alla strada di Prepo, il completamento di una viabilità è già in parte realizzata, tra l'altro era già prevista in passato nel piano anche delle opere, poi per mancanza di risorse, se ben ricordo, era stata in qualche misura stralciata, oggi viene invece riconfermata grazie a queste risorse che l'Amministrazione è riuscita a reperire.

Entrano in aula i Consiglieri Mencaroni, Bori, Vezzosi, Miccioni, Bistocchi, Camicia, Mori, Perari, Borghesi, Arcudi. I presenti sono 33

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, signor Sindaco. Il dibattito è aperto, poi a termine del dibattito procederemo come consueto, prima al voto sull'emendamento e poi dell'intera pratica. La parola al consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Non tanto per fare un intervento che successivamente farò, ma chiedo all'Assessore se era possibile fare un intervento ora, illustrare il dibattito e dopo questo potrà favorire anche le nostre... Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Certo, la parola all'assessore Bertinelli.

ASSESSORE BERTINELLI

Faccio un riepilogo delle principali variazioni che sono oggetto del presente dibattito.

Le principali variazioni che interessano il bilancio di previsione 2015; diciamo quella più consistente e più importante è una variazione in entrata che interessa l'esatta quantificazione del fondo di perequazione IMU – TASI, che è stato riconosciuto a livello centrale con un decreto di fine ottobre.

Ricordo che nel Bilancio di Previsione di giugno, era stato imputato per circa 1.800.000 euro, proprio perché ancora non vi erano stati dei provvedimenti che avevano dato certezza alla quantificazione di questo fondo.

Il decreto di fine ottobre ha dato modo di avere l'identità della cifra precisa, dell'importo preciso che quindi è stato imputato nel Bilancio di Previsione in entrata ed a fronte di tale entrata è stato stornato nella spesa corrente quanto ad euro 3.800.000 circa con maggior accantonamento, adeguamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che ricordo nel Bilancio di Previsione era rimasto in maniera del tutto legale, però sotto stimato rispetto a quella che avrebbe dovuto essere la consistenza poi finale di fine anno e per 1.240.000 euro circa, è andato a coprire la quota parte di un ventottesimo del disavanzo riveniente dal rendiconto del 2014.

A questo punto il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità raggiunge una quota complessiva di circa 8.800.000 euro, considerato dagli Uffici congruo rispetto alle entrate imputate nella parte corrente delle entrate e sulle quali sappiamo c'è il grosso problema poi che si riflette della morosità e pertanto non tutte le entrate poi costituiscono al di là del riconoscimento giuridico, costituiscono un'entrata effettiva di liquidità per il nostro ente.

Abbiamo poi riscontrato con gli uffici un maggior recupero dell'evasione per circa 800.000 euro. Diciamo 700 circa, perché 100.000 euro è l'imposta di soggiorno che grazie ad un afflusso turistico che ha caratterizzato l'anno in corso, particolarmente intenso, si ha avuto anche un corrispondente incremento dell'imposta di signor giorno.

Il resto sono per lo più recuperi di evasione in materia di IMU.

A fronte di queste maggiori entrate abbiamo avuto riduzioni sulla spesa, scusate, una variazione d'incremento della spesa corrente per quanto riguarda le spese dei trasporti, per lo più dovuto alla mancata attuazione da parte della Regione dell'agenzia per la mobilità regionale, sulla quale avevano fatto invece affidamento per un congruo risparmio dell'IVA che grava invece sulle spese di trasporto. Abbiamo poi riscontrato minori spese per quello che riguarda i consumi, consumi di energia ed altri consumi correnti, proprio grazie ad un lavoro attento e molto meticoloso effettuato da parte degli uffici di monitoraggio costante dei consumi e di molta attenzione proprio a livello dei consumi, quali energia elettrica ed altri consumi di questo genere.

Sono stati stanziati una spesa aggiuntiva di 30.000 euro come ulteriore contributo alla scuola di Santa Croce per la quale sappiamo, abbiamo tante volte parlato delle criticità che caratterizzano questa scuola ed abbiamo così...

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, per favore.

ASSESSORE BERTINELLI

Un contributo complessivo di 100.000 euro, che dovrebbe , per così dire...

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, per favore. Prego, Assessore.

ASSESSORE BERTINELLI

Che dovrebbe costituire quindi anche un contributo che aiuta la scuola ad avviare un percorso, il famoso percorso di risanamento e di ristrutturazione che tutti quanti poi abbiamo auspicato proprio nell'interesse della scuola stessa e del permanere di questa funzionalità che riteniamo importante.

Sono stati stanziati 65.000 euro in aggiunta ad interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria che come sappiamo costituisce comunque una criticità, sempre evidente del nostro bilancio, della nostra situazione finanziaria. Dal lato degli investimenti abbiamo effettuato per così dire uno storno e poi di nuove reimputazioni, per quanto riguarda il teatro pavone, per effetto dei nuovi accordi che sono sopraggiunti, del finanziamento che dovrebbe pervenire dalla fondazione Cassa di Risparmio di 500.000 euro in luogo dei 400 precedentemente allocati in bilancio. Abbiamo avuto poi ulteriori sistemazioni per la scuola di Mugnano, per i lavori della scuola di Mugnano per 600.000 euro e per la scuola ciabatta per 25.000 euro circa.

Direi poi tante altre spese chiaramente sulla parte in linea capitale, sempre per investimenti e finanziamenti di impianti sportivi, agibilità di palestre, abbiamo poi inserito 200.000 euro in più per le potature delle piante che caratterizzano la nostra città ed questo anche per gli anni successivi, cioè anche per il 2016 – 2017. Sono stati poi inseriti alcuni stanziamenti, sono state anticipati per finanziamenti che provengono dalla Regione, come ad esempio quello del Mercato Coperto che dal 2016 è stato anticipato al 2015 per circa 1.400.000 euro. Per gli anni successivi, 2016 – 2017, come vi dicevo le variazioni sono state poche, come ho già avuto modo di spiegare ad alcuni di voi verrà poi a marzo 2016 approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2016 e chiaramente quella sede, la legge di stabilità, definitiva ed approvata saremo anche in grado di fare una previsione per l'anno 2016 più articolata e quindi anche più mirata rispetto a quella che per ora abbiamo inserito nel bilancio 2016 – 2017. Di rilievo c'è stato un adeguamento per le spese del verde di 300.000 euro in modo da apportare tali spese anche per gli anni futuri ad un milione di euro e tali somme aggiuntive sono state poi – per così dire – recuperate da riduzioni di spesa del personale, per effetto dei pensionamenti che via via nel tempo si verificheranno. Sono stati inseriti poi nel settore sociale, 470.000 euro per questi due anni, a fronte dei quali do-

vrebbero esserci anche entrate riconosciute. Direi che questo è il quadro principale delle variazioni che stiamo oggi a discutere, sulle quali oggi discutiamo. Quindi Presidente, se lei ritiene lascio la parola ai Consiglieri per il dibattito.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, Assessore. Dunque abbiamo un elemento ulteriore per chi volesse intervenire il dibattito è aperto. La parola al consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Due parole innanzitutto sul bilancio, anche sull'emendamento presentato. È chiaro, siamo nell'assestamento, sono intervenute delle cose, credo anche positive per le casse comunali nel corso di questi mesi, però emerge sempre più un indirizzo politico di destra, piuttosto che l'auspicato, dichiarato indirizzo di una politica civica, di una politica rivolta alla città ed alla cittadinanza tutta.

Sono chiare le scelte, da scelte di mera vita politica, anche a scelte di privilegiare un tipo di investimenti piuttosto che altri ed inoltre emerge anche un dato, un pochino preoccupato che è quello di un interesse sì verso Perugia, ma verso Perugia città con una poca attenzione verso la periferia. Ho sentito l'Assessore parlare sì della scuola di Mugnano, ma quelli sono fondi che vengono dal Governo, la famosa richiesta dell'ex Sindaco al Presidente del Consiglio di qualche anno fa.

Una scarsa attenzione, posso citare un esempio simbolo che è successo sabato scorso in un'Assemblea pubblica su una materia me dovrebbe riguardare tutti che non è una materia né di destra, né di sinistra, ma è una materia della difficile situazione dell'Ostello di Ponte Felcino quando i cittadini hanno chiesto qual è la posizione della Giunta Romizi, nessuno era presente ha risposto su qual era la posizione della Giunta Romizi e credo che questo sia veramente uno scarso interesse nei confronti di cittadini, in quel caso erano cittadini che volevano capire cosa stava facendo il Comune per loro.

Ripeto ora noi stiamo parlando di bilancio ma è importante nel bilancio vedere anche quali sono le scelte politiche e quali sono i segnali. Notiamo un fallimento, un fallimento totale delle politiche su disabili, delle politiche verso la scuola. Parole e fumo sugli occhi per ora sono stati mandati ai genitori, non si può parlare di investire nel futuro quando poi invece nel futuro uno investe, ma taglia in maniera significativa.

Io sono... ne abbiamo parlato in Commissione, ne abbiamo parlato... quando si chiedeva di rimettere a bilancio, nel bilancio di assestamento i fondi per le attività integrative e tra l'altro c'era stato detto anche dagli Assessori: si cercheremo di vedere quali sono e se ci sono nelle pieghe di bilancio dei fondi da potere destinare alle attività integrative e c'erano – a nostro parere – dei fondi da potere destinare, ma non sono stati destinati, tutt'altro. Io sono rimasto sconcertato delle parole dell'Assessore quando io in Commissione ho chiesto e ho fatto questo tipo di intervento e l'Assessore mi ha detto: se vedete per il bilancio 2015 i fondi per le attività extrascolastiche sono gli stessi. Giusto, peccato che l'anno scolastico per due terzi si svolge nel 2016. Nella realtà dei fatti quello che succede è che molte scuole, molte scuole hanno tagliato di un terzo, quindi un giorno di attività extrascolastica. Questo ho avuto a che fare anche con tutta la vicenda che riguardava i comitati mensa. Ma non solo i comitati mensa. Noi abbiamo cercato di far capire anche ai nostri colleghi l'importanza di un Consiglio grande, sui servizi all'infanzia. È stato rinviato sine die un Consiglio grande sui servizi all'infanzia. È stato rinviato sine die, non se ne parlerà, come sono stati poi rinviati anche tutti i famosi Consigli nelle periferie perché forse ci si è resi conto che erano un boomerang, un'arma a doppio taglio.

In realtà tutto ciò non è accaduto, non è accaduto che sono stati reintrodotti nell'assestamento questi fondi proprio a favore delle attività extrascolastiche. Non si è guardato ai servizi e purtroppo anche alcuni tagli che sono stati significativi e sostanziali per le aree verdi, abbiamo visto il prato, dei giornali principali della nostra città, bruciarsi quest'estate. È stata un'estate calda questo è vero, ma quelli sono segnali di poca attenzione a certi tipi di servizi.

Ci sono state altre tipi iniziative, di attività che sono state intraprese, devo dire i cittadini in molti casi si sono lamentati del fatto che Perugia è una città, come tante altre città d'Italia, che ha il manto stradale rovinato. Ci sono degli interventi che sono messi in corso. Io vedo anche in questo, per quanto meritevole, però una poca attenzione a politiche di lungo periodo, a politiche per il futuro.

Qui si parla nella politica del giorno per giorno o di quello che può essere risistemato in maniera da accontentare sì il cittadino, ma non si fa una previsione, come si investe nel futuro dei nostri figli, come non si investe quindi nei perugini del futuro, non si investe neanche in una città ipotizzabile, futuribile, verde. In una città dove il mezzo pubblico debba avere la prevalenza sul mezzo privato e lo vediamo, l'abbiamo visto.

Vengono rifatte le strade. Ogni incentivo all'utilizzo del mezzo privato, non che le asfaltature poi debbano disincentivare all'utilizzo del mezzo privato, assolutamente.

Però i trasporti pubblici hanno subito delle drastiche diminuzioni, non si punta neanche su una mobilità alternativa, significativa, quindi il nostro è un giudizio critico. È un giudizio critico, ripeto ancora una volta, perché si

guarda al breve, al brevissimo periodo e non si pensa veramente a quella che sarà la città, la Perugia del Futuro.

Vedete, anche sull'emendamento, giusto un emendamento che ho portato da parte di un privato un investimento di 250.000 euro nelle casse comunali, un emendamento che però ha distorto dei fondi ... (interruzione tecnica)... potevano andare anche a favore di servizi alla cittadinanza, senza avere 250.000 euro che erano esclusivamente un'attività a favore di un privato. Quindi se magari si potevano distogliere 140.000 euro da una sezione, da una parte del nostro bilancio, questi potevano essere inseriti nei servizi, servizi all'infanzia, ripeto, servizi a disabili, servizi alle fasce più deboli della nostra popolazione.

Tutto questo non avviene, giustamente una politica di centrodestra prevede questo, però credo che sia anche giusto a questo punto che il Sindaco getti la maschera e si dichiari meno civico di quanto poi le sue politiche sono ed un Sindaco che in realtà governa seguendo delle politiche di centrodestra, grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mencaroni, la parola al consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Non volevo prendere la parola oggi, ma le parole del capogruppo del PD mi costringono a farlo, perché ho sentito questo leitmotiv in questi giorni, prima dal tuo Segretario regionale che evidentemente siccome ha poco da fare ... Mi scuso perché non ho la voce. Ha detto quelle che tu hai detto, che all'Assemblea di Ponte Felcino della scorsa settimana non c'era nessuno della Giunta e la Giunta non era rappresentata.

È pur vero che io conto poco e poco voglio contare, perché tanto nella vita sappiamo bene che cenere eravamo e cenere torneremo tutti quanti, anche il Segretario del PD Leonelli, siamo tutti sulla stessa identica barca. Però dire che la Giunta in quell'occasione non era rappresentata, questo è errato, è sbagliato, perché io ho portato il saluto dell'Assessore Cicchi. Poi raramente vado in giro, a noi del Sindaco o della Giunta, lo faccio rarissimamente, anche se la Segreteria del Sindaco spesso me lo chiede, non ho questa smania, ma in quell'occasione l'Assessore era impegnata in un'altra occasione e ho spiegato ai presenti, con dovizia di particolari, dopo avere letto attentamente le normative sull'immigrazione che il Comune... non ho detto che il Comune non se ne occupa, ma che il Comune è l'ultima appendice di una serie di soggetti che hanno competenze e poteri in materia. Ho anche spiegato che la gente se la prende con il Comune per tutte le questioni, giustamente anche perché se tu vai dalla donnina di 80 anni gli dici che è la Provincia o la Regione, sicuramente non sanno che cosa sia, mentre il Comune che sono nati 800 anni fa lo sanno chiaramente tutti. Quindi io a Leonelli non gli ho neanche risposto sui social... perché francamente rispondere su Facebook poco mi interessa, però vorrei sapere se Leonelli fa quello – e vorrei che lo riferiste – che faccio io.

Io in una delle case che ho in campagna ospito un rifugiato politico a mie spese, non a spese della Prefettura. Questo non intendevo dirlo anche perché l'accordo l'ho fatto con una Prefettura non con quella di Perugia, ma con la Prefettura di un'altra Regione e vorrei sapere se al di là del chiacchiericcio del segretario Lionelli, poi fa qualcosa di concreto. Io in Tribunale non l'ho visto mai cimentarsi in un'arringa di un certo spessore, in politica noto questo chiacchiericcio da pollaio, quindi vorrei sapere che razza di segretario avete. Detto questo... nel senso che è molto impegnato.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore. Prego, consigliere Perari.

CONSIGLIERE PERARI

Poi risponderete, come non va bene? Anche perché lo ha fatto nel momento in cui per altri impegni, dopo avere parlato mi sono alzato in piedi e sono... Però detto questo, ognuno dice quello che pensa giustamente.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere Bori, per favore.

CONSIGLIERE PERARI

Detto questo sulla pratica odierna non è che abbia altre cose da aggiungere, se non... parleranno probabilmente altri colleghi del gruppo che ovviamente il voto sarà favorevole. Vorrei dare un giudizio complessivo positivo sull'operato del nuovo Assessore, appunto al Bilancio, perché non voglio sempre rimarcare, sottolineare, come si erano trovate le condizioni, le situazioni in Commissione, ma credo che l'operato complessivamente sia positivo.

Sono convinto che se continuerà con questa determinazione il quinquennio potrà riservarci qualche – a proposito dell'Assessorato al Bilancio – qualche sorpresa positiva.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Perari. La parola al consigliere Rosetti. Prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Sì, grazie Presidente. Io voglio dire in premessa, mi dispiaccio perché anche io sono iscritta ad un ordine professionale, non mi piace che non si rispetti il codice deontologico. Coi siamo tenuti a farlo, facciamo tutti perché si può avere una grande, come posso dire, asprezza da un punto di vista politico, però noi abbiamo un codice, rispettiamo, così come siamo tenuti a farlo in ogni serie in cui ci troviamo, anche perché insomma siamo un po'... Dopodiché del Segretario Leonelli penso che... (interruzione tecnica)... Grazie.

Penso che al Segretario Leonelli ci abbia pensato il sottosegretario Bocci, per cui penso che non ci dobbiamo preoccupare noi. Tanto per sdrammatizzare. Dopodiché vengo al bilancio.

Il bilancio è in una situazione di difficoltà, da quando c'è stato il buco di bilancio probabilmente da prima del buco di bilancio, perché evidentemente si spendeva pensando di avere dei crediti che non avevamo.

Il disavanzo di 35 milioni è una cosa gravissima, noi abbiamo un bilancio che sta in piedi perché riesce a stare in piedi con delle previsioni di entrata che poi ovviamente non si realizzano, tanto che sotto le profilo delle alienazioni patrimoniali, le previsioni che un po' tutti avevamo fatto si sono realizzate, quindi tutto quello che viene messo a finanziamento sulla base di quella previsione di entrata sicuramente sistematicamente non si realizza, abbiamo una situazione che continua ad essere di grande difficoltà sulle anticipazioni di tesoreria, su cui io avrò una fissazione particolare, ma quello che mi interessa di quella anticipazione, non è tanto il fatto che si tratti di una misura ormai utilizzata in maniera impropria, anche se ho sentito dire che la Corte dei Conti ci sta ripensando, ritenendo che siccome mal Comune per i Comuni, allora è quasi un mezzo gaudio.

L'anticipazione di tesoreria ci costa dei soldi, è quello che a me interessa. Ci costa delle risorse che sono quanto il milione alla cultura che è stato dato dal Ministero che il prossimo anno non avremo e quindi cercare di migliorare quello che noi... Noi stiamo cercando di proporre, stiamo cercando di approfondire e stiamo cercando di proporre delle misure anche di livello organizzativo che ci permettano di migliorare la nostra capacità di riscossione che è frenata anche per motivi di carattere organizzativo, perché in questi anni che sono appartenenti all'era del buco di bilancio, non si sono riscosse delle entrate perché si è politicamente deciso di non... (interruzione tecnica)... Posso parlare senza? Politicamente deciso di non riscuotere le entrate, perché poi i cittadini lo devono sapere quello che è successo realmente e quello che in parte si continua a perpetrare. Perché poi di fatto c'è un modo di procedere che ancora non si è messo nel giusto binario perché come ho detto anche in altre sedi noi stiamo oggi su alcuni servizi e su alcune entrate, facendo un primo tentativo di riscossione che vuol dire fare la lettera di sollecito e di crediti che sono del 2009 che non abbiamo riscosso. Allora delle due l'una. Noi pensiamo che le entrate non ci servono ed allora non badiamo neanche a chiederle, oppure dobbiamo cercare di migliorare la nostra capacità di riscossione che vuol dire anche attrezzarsi sulle strategie da utilizzare per poter riscuotere prima e meglio dai cittadini per potere abbattere il costo che ci costa troppo l'anticipazione, è andato via già un milione di euro, ma a Perugia con un milione di euro quanto ci potremmo fare? Abbiamo delle delibere, noi abbiamo fatto un ordine del giorno sull'edilizia scolastica, abbiamo detto: "L'edilizia scolastica deve essere una priorità" perché laddove le scuole non sono sicure e mettiamo in pericolo i bambini o i ragazzi che vanno a scuola, forse quella dovrebbe essere una priorità, noi pensiamo. Allora dobbiamo tentarle tutte per potere abbattere quelle che sono delle spese diciamo inutili, perché sono delle spese completamente improduttive. Alla luce di tutto questo io confido che prima o poi di questa materia della riscossione riusciamo a dibattere se il Presidente Vignaroli ce lo metterà all'ordine del giorno questa nostra proposta che è anche un'analisi, che si faccia una regia a livello organizzativo, che si sappia qual è l'andamento delle entrate e che si cerchi però dall'altra parte di adottare anche degli strumenti che vadano a favore della fruizione dei servizi, anche da parte di quei cittadini che sono in difficoltà.

Quando Mencaroni dice: "Si sono ridotti i servizi, è tutto peggiorato" non si investe, in parte probabilmente ha ragione, ma in parte è l'enorme zavorra che c'è stata lasciata in eredità che è una cosa spaventosa, rispetto alla quale, io ribadisco, forse – qui parla all'Assessore al Bilancio – avrei pensato anche altre vie, perché questa zavorra noi non ce la toglieremo di qui ai prossimi 20 anni. Forse una decisione più coraggiosa andava presa su questo bilancio, perché è pesante portarla avanti così, non ce la facciamo a fare nulla, dopodiché quando abbiamo qualcosa, un presunto risparmio di spesa, 140.000 euro, noi ci andiamo a fare l'ennesima infrastrutture stradale. Io non voglio – come posso dire? – dire che quella infrastrutture non serve, ma se noi abbiamo 140.000 euro, cominciamo a ragionare su un bilancio che è un bilancio difficile che non ti lascia risorse praticamente per fare nessun investimento. Perché poi dobbiamo andare anche dietro a situazioni di deterioramento, di difetto di manutenzione, per cui andiamo con le somme urgenze a spendere i soldi, però non abbiamo mai definito insieme ai cittadini quelle che sono le priorità. Ma siamo sicuri che di fronte ad una somma a disposizione i cittadini avrebbero deciso di farci l'ennesima infrastruttura stradale? Che per altro a mio parere serve più al privato che te la cofinanzia rispetto a quanto serve ai cittadini di Perugia? Questi 140.000 euro ci potevamo ridare, ripristinare quei 50 euro che i servizi sociali davano alle persone in stato

emarginazione, che oggi non hanno niente? O ci potevamo cambiare i vetri delle finestre di una scuola che magari sono in una situazione di pericolo e che mettono oggettivamente in pericolo i bambini ed i ragazzi che vanno in quelle scuole?

Cioè si può ragionare in maniera diversa quando parliamo di risorse? Si può strutturare un progetto culturale, turistico forte che ci permetta di sviluppare energie nuove, delle risorse, che pagano le tasse e che sono nuove entrate. Cioè io non ho capito come ragioniamo, quando ragioniamo sul bilancio.

Perché il bilancio è una questione di scelte e di priorità, soprattutto quando le risorse ce ne sono poche. All'improvviso dobbiamo invertirla questa tendenza di pensare che dobbiamo solo pareggiare, dobbiamo solo far sì che il conto tra l'entrata e l'uscita corrisponda a zero.

Noi dobbiamo cercare di ristrutturare questo bilancio, ma se non ci riusciamo, Assessore, qui la decisione va presa. Perché il mondo è in cambiamento veloce; perché le persone... La fiducia sui consumi è al top. A me non è cambiata la fiducia sui consumi, non so tutti gli altri consumatori, ma io la situazione non la vedo rosea. In questo momento ci sono istituzioni, tipo l'istituzione regionale, che ha dei fondi a disposizione per combattere la povertà ed ancora dobbiamo capire che cosa si farà con quei fondi. Ma anche lì quando il Presidente Vignaroli deciderà di mettere la nostra mozione sul reddito di cittadinanza perché ci spinga la Regione ad utilizzare quei fondi in maniera appropriata, perché la gente possa essere messa in grado non solo di vivere in maniera dignitosa, ma almeno di ricominciare a spendere se vogliamo farla risollevar questa economia, in qualsiasi modo ci vogliamo riuscire, dobbiamo cercare di procurare le risorse, ma le dobbiamo orientare laddove quelle risorse sono produttive.

Allora io dico questo: questo bilancio che cos'è? È la fotografia di quello che sarà il bilancio per i prossimi, non so quanti anni, che ogni volta leggerlo e discuterlo, viene il mal di pancia, perché sai che in una situazione di questa natura, praticamente non puoi fare niente se non mantenere l'ordinario e se poi quando hai qualcosa che ti si libera come risorsa, posto che 140.000 euro erano comunque un rimborso, se poi ogni volta che ti si liberano risorse non le impieghi in maniera strutturata sulla base di una progettualità che ha degli obiettivi, ma decidi di farci l'opera che io definisco opera spot, allora vuol dire che dietro non c'è neanche una programmazione, una scelta di priorità all'interno di quell'organo che è quello che amministra.

Questa è una cosa grave, è una cosa grave. Perché qui bisogna mettersi a tavolino, insieme ai cittadini e stabilire quali sono le priorità per questa città. Non ci possiamo, nessuno di noi, arrogare il diritto e stabilire noi che cosa fare con quel poco che abbiamo. Io vi dirò di più, dobbiamo chiedere ai cittadini se sono d'accordo che si vada avanti con il criterio della sopravvivenza, perché oggi questo Comune sopravvive non vive, non vive, sta sopravvivendo, con somme che arrivano, una volta 2 milioni per il minimetrò, poi abbiamo un'altra volta altro finanziamento, poi abbiamo la fondazione, ma questa non è una programmazione strutturata di una città che poi va a caccia delle risorse, perché da qualche parte, tra i progetti europei, tra la Regione che deve gestire fondi europei di tutta la programmazione 2015 – 2020, qualcosa riusciremo a tirare fuori. Poi se volessimo realizzare un'opera ed i cittadini volessero contribuire... La tassazione di scopo, non esiste? Esiste.

Io ritengo che ci voglia un pochino più di – non uso la parola sbagliata credo – creatività, perché tenere a posto i conti è importante, ma se tu per tenerli a posto devi sacrificare completamente qualsiasi tipo di progettualità, secondo me non è giusto, perché la città, in questa maniera è una città che – ribadisco – sopravvive ma non vive veramente. Riempire i contenitori, oggi abbiamo il Pavone, domani avremo il Turreno, sono aspetti positivi, ma non sono la svolta, quella che c'è richiesta e che è forzatamente richiesta a questa città.

Io cercherei di stimolarli, qualche energia, inventarmi in collaborazione con qualche cervello che gira per questa città e confido che ce ne sia più d'uso ed ancorché non ci fossero dovremmo cercare modi per stimolare le persone a venire nella nostra città, gli strumenti ce li potremmo avere, ma io dico: perché mettete in campo delle borse di studio, ma facciamoli venire qualche cervello. Se non ci sono, Assessore, facciamoli venire, creiamo un'attrattiva per qualcuno. Facciamoci noi, come ente, promotori. Una qualche sfida, una qualche scommessa la dovremo fare, perché questa, vi dico che è una – vado a chiudere non vi voglio annoiare - gestione piatta, è una gestione che non ci dà speranze per il futuro. Qui il futuro non è tra 20 anni, oggi il futuro è la prospettiva di qui a 3 anni, di qua a 5 anni, perché è tutto velocissimo e noi ci dobbiamo stare dietro.

Dobbiamo chiedere la collaborazione delle istituzioni, ma le istituzioni devono essere capaci. Che ha fatto l'università in questi due o tre anni, vi siete messi al tavolo? Quella ricchezza che ha è venuta fuori?

Guardate che spesso e volentieri le cose migliori si fanno senza i soldi. Però all'istituzione si chiede, quello glielo si chiede, la capacità di aggregare, la capacità di attrarre.

Io da cittadino, io, sarei disposta a pagare una tassa di scopo e vi dico per fare che cosa; uno per risollevar questa città e per darci quella spinta del pensiero che non c'è più, è tempo che non assisto ad un convegno ad iniziativa pubblica da cui rimango affascinata. Purtroppo i cervelli sono pochi, sono pochi quelli veramente di talento e di valore. Allora io ce li vorrei di nuovo, perché tal volta all'università mi capitava.

Una tassa di scopo la pagherei lo sapete per fare che? Per rifare le condutture idriche io la pagherei, perché abbiamo una dispersione idrica del 50%. Eravamo partiti con il privato, Umbria Acque e Perari lo sa, che avevamo una dispersione del 20, oggi con il privato dentro che non ha investito in nulla abbiamo una dispersione di più del 50%.

Allora voglio dire, io Assessore sono sempre qui, a rinnovare i miei inviti, perché poi arrivano i mecenati, che mi piacciono molto perché tutti i palazzi che vediamo sono frutto di chi ha voluto investire nella bellezza e ha investito la propria ricchezza, ma per richiamare chi? Per richiamare gli artisti più grandi, per fare le cose più belle. Ora, questi mecenati nuovi, moderni, che arrivano, non vorrei che soprattutto nelle nostre periferie intendessero imporre il loro concetto di bellezza.

Noi dobbiamo creare il contenitore, se è necessario gli diamo anche un po' di gambe da chi oggi è disposto a metterle quelle gambe, ma tutto il resto deve essere frutto di altro, di chi forse la bellezza, il talento, l'innovazione, ce l'ha nel suo DNA.

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri abbiate pazienza. Scusi consigliere Rosetti. È' insopportabile.

CONSIGLIERE ROSETTI

Presidente, lasciamo stare. Non interessa, ma è anche meglio, tanto io cerco alcuni interlocutori, non è che parlo alla platea, cioè la platea non mi interessa, perché non è sensibile a queste tematiche, non gli interessa, sennò qualche propositina l'avevano fatta anche loro.

Quindi io invito, ma non è questo un'annotazione negativa all'Assessore al Bilancio, però Assessore io ogni volta glielo riproporrò, finché avrò la possibilità, inneschi in quel gioco di numeri che purtroppo lei deve fare tornare anche l'idea che forse c'è qualche numero che messo in un certo posto, che può produrre uno o due anni dopo una moltiplicazione, piuttosto che andare ad allocare delle risorse in maniera improduttiva. Perché oggi, se ve lo dice, che Perugia ha bisogno di un'altra strada... dopo la dobbiamo mantenere ed asfaltare, non credo che ci penserà il privato a fare questa cosa qua. Noi oggi abbiamo bisogno di fare cose diverse, abbiamo bisogno che i cittadini, la macchina, per esempio, la lascino a casa.

Quindi io dico spingiamo su quello che è produttivo, perché questa città, in maniera latente, qualcosa la può ritirare fuori, però se non fate la regia, da qui la regia non si fa, cioè si possono dare degli stimoli ma da qui la regia non la riusciamo a fare.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Rosetti. La parola al consigliere Bori.

CONSIGLIERE BORI

Devo dire che io non ho timore nel sostenere che la città di Perugia si aspettasse alla vigilia delle scorse elezioni dei grandi cambiamenti in città, si aspettasse un cambio di passo e devo notare che tutto l'anno scorso l'avete passato a spiegarci che era l'ultimo bilancio di Boccali, questo dovrebbe essere il primo bilancio di Romizi. Ora, guardando i due, mi dispiace ma era meglio il precedente, perché il... Sì, ma i cittadini sembra.

Perché le numerose promesse elettorali che anche il consigliere Cenci sarà andato a fare, io ricordo i volantini che arrivavano nelle case di tutti i perugini con o l'azzeramento della tassa dei rifiuti o il taglio del 50%, io per esempio ancora li ho, oppure in cui si prometteva tasse al minimo, per esempio, la TASI fissata al minimo, sono stati puntualmente disattesi. Le tasse sono tutte fissate al massimo e nessun taglio è stato portato.

Un'altra interessante promessa era quella del: non toccare i servizi. Anche quella, puntualmente disattesa. I servizi sono stati tagliati e di molto. Lo hanno visto, come spiegava prima il mio collega... io mi chiedo se questa è un'aula.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Aspetti, aspetti. Prego.

CONSIGLIERE BORI

Ad un certo punto io mi rivolgo ai miei colleghi ed ai componenti della Giunta, dovremmo decidere se questo è il Consiglio Comunale di Perugia o è una bocciofila con il massimo rispetto delle bocciofile, in cui in confronto c'è un grado di attenzione e di rispetto istituzionale direi molto più alto rispetto a questo.

Comunque dicevamo che si prometteva di non toccare i servizi ed invece sono stati pesantemente tagliati dalle cose più concrete, abbiamo visto quest'estate, come diceva il mio collega quello che è accaduto nei parchi della nostra città e nelle aree verdi, quella è stata una incapacità di programmazione.

Lì c'è stato da una parte, quando pioveva erano invivibile, dall'altro, quando non pioveva era completamente bruciato.

Anche nelle zone storiche della nostra città, penso al prato del tempietto che era completamente bruciato o San Francesco al Prato che era diventato San Francesco alla polvere dato che non c'era più il prato. Oppure penso a servizi come quelli all'infanzia, pesantemente tagliati, in cui grazie anche al lavoro nostro nelle Commissioni, i tagli non è che sono stati ripristinati, ma si è ridotto , cioè grazie al nostro lavoro si è ridotto il taglio ai servizi all'infanzia, ma il taglio comunque c'è stato. Nel primo anno del 50%, nel secondo anno del 50 più il 25 che fa il 75%.

Uguale anche quando sono arrivate notevoli risorse da spendere perché ho sentito prima l'intervento della consigliera Rosetti, non ha trattato un tema che secondo me è importante che è quello del milione di euro che è arrivato grazie alla Capitale Europea della Cultura, un milione di euro in un settore in cui non c'è un euro, è arrivato, poteva essere usato per investimenti nell'industria culturale, perché con la cultura, qualcuno dice che non si mangia, il mio parere è che ci si vive bene se lo si sa fare, ricordo come ho fatto in Commissione che nella Francia, vicina Francia, il settore della cultura, l'industria culturale, l'economia legata alla cultura ha superato quella legata all'automobile.

Ce le dovremmo fare due domande. Noi siamo stati l'unica città in Italia in cui è arrivato un milione di euro che più dell'intero stanziamento in cultura della Regione Umbria, quindi risorse notevoli ed genti in un settore in cui non ci sono soldi e che invece che essere investito e utilizzato è stato consumato, molte volte, purtroppo per iniziative già portate avanti, in cui si pagava solo la conclusione delle stesse. Anche quella è una grande occasione, totalmente gestita da questa Amministrazione. La precedente è riuscita a vincere questo riconoscimento dal quale ha utilizzato i soldi, a nostro parere male. Ho visto l'attività portata avanti dal consigliere Menconi, dal consigliere Arcudi di attivazione della Commissione controllo e garanzia perché la grande attenzione del centrodestra negli anni passati nell'utilizzo dei fondi, vedo che è completamente scomparso. Un intero milione che è stato affidato spaccettandolo e vi era affidamento diretto. Anche voi dovrete un po' sorvegliare su questo, perché sono cose che interessano alla città ed ai cittadini, non sono di parte. Concludo dicendo che per anni, anzi per decenni la destra ha speculato su una serie di temi, ad oggi alla prova del Governo mi sembra che non riesca a rispondere alle esigenze dei cittadini, non riesca a dire la verità nemmeno a mantenere le proprie promesse elettorali, che già sono state rimosse dai propri programmi e si punta su tutt'altro.

Fatto sta che la nostra città al momento, purtroppo, rimane senza un Governo organico, si va avanti per iniziative spot che purtroppo non servono, non servono soprattutto in un periodo difficile di crisi come questo e troppo spesso risulta abbandonata a se stessa. Saranno i cittadini a giudicarlo.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Bori. La parola al consigliere Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Soltanto un brevissimo intervento per una questione, più che altro personale, essendo stato chiamato in causa dal consigliere Rosetti, come Presidente della II Commissione. Volevo ricordarle Consigliere, ho fatto un breve conto sul numero dei... Lei sa benissimo che la Commissione II oltre agli ordini del giorno deve analizzare gli atti di bilancio, noi in un anno e mezzo abbiamo analizzato due bilanci di previsione come Commissione, una variazione di bilancio questa, un assestamento di bilancio l'anno scorso, un bilancio consuntivo. Quindi un po' di settimane di lavoro, questi atti ce l'hanno presi.

Nel 2015 la Commissione ha dato parere su 31 ordini del giorno, non ho contato quelli rinviati, un terzo erano del Movimento 5 Stelle, quindi non ci si può accusare il Presidente della Commissione di tenere gli ordini del giorno del Movimento 5 Stelle da una parte, dentro il cassetto.

Altro dato, quello sulla...

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Per favore! Aspetti consigliere Vignaroli.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

È una risposta puramente, nel senso che sono stato chiamato, non c'è nessuna polemica.

PRESIDENTE VARASANO

È personale, ha titolo, però un po' di silenzio ci vuole. Prego.

CONSIGLIERE VIGNAROLI

Dicevo, l'ordine del giorno sul reddito di cittadinanza io non ero presente in Commissione ma è già stato trattato ed inviato, comunque lo riprenderò in considerazione subito ed anche l'altro vediamo come... quell'altro è un pochino più complicato per come lei vorrebbe trattarlo. Però vedremo anche di questo, grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Vignaroli, la parola al consigliere Sorcini. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE SORCINI

Quanto costa Presidente rifare...

PRESIDENTE VARASANO

Costa, costa, abbiamo già fatto richiesto alla dottoressa Sarnari, ma costa. Perché l'impianto va fatto ex novo.

CONSIGLIERE SORCINI

No, perché sennò io mi porto il mio, personale. Citofono, megafono.

Io vorrei ricordare a tutti qual era la situazione quando a luglio – agosto – settembre abbiamo saputo dai revisori dei conti quale fosse la situazione difficile, drammatica che viveva il Comune di Perugia. Questo è un punto...

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, abbiate pazienza! Per favore! Prego.

CONSIGLIERE SORCINI

4 si sente poco rumore, invece 5 o 6, mi interrompo a giusta misura.

Io dico, se andiamo a ricordare qual è la situazione quando avete preso possesso della Giunta, noi abbiamo preso atto della situazione drammatica, direi che in questo anno e mezzo non dico che sono stati fatti miracoli, perché per fare miracoli oltretutto bisogna essere attrezzati, molte volte devo dire che questa Amministrazione non era attrezzata. Voi capite che cosa significa. Direi comunque che il risultato di questo anno e mezzo è ordinariamente soddisfacente. Senza esagerare.

I presupposti per potere accelerare non sono certamente solo negli indirizzi politici, che può dare il Sindaco e che possono dare gli Assessori di riferimento, assolutamente. Prima giustamente ha toccato dei punti importanti la consigliera Rosetti. Ha detto che occorre spesso degli interventi molto vicini alla divina provvidenza. La Regione... Eventi. Ma questi fanno parte della politica nazionale anche, di questi ultimi dieci anni. Si aspettano le risorse dell'Europa, si aspettano risorse provenienti da canali che spesso poi non risultano veri, validi. Sì, ragione, si viaggia a vista, non solo a Perugia ma anche a livello nazionale, è indubbio. Si sta viaggiando a vista da per tutto.

Perché quando il patto di stabilità che non è partito da oggi, impone per abbassare il rapporto del PIL, con il debito pubblico... perché poi tutto questo tesoriere che si somma delle istituzioni nazionali va a rappresentare il forziere per non superare quella soglia che l'Europa ci ha imposto. Anche se – veniamo a noi – il patto di stabilità doveva servire a togliere privilegi.

Invece è stato spesso la leva per le Amministrazioni, che male amministravano, per dire ai cittadini: "Ho tagliato questi servizi per via del Patto di stabilità". No il patto di stabilità doveva servire a togliere gli orpelli consolidati degli ultimi 30 anni, quando si viveva di debito pubblico. Questo è. Quando si viveva di debito pubblico e non di nostre risorse. Ora, dovendo vivere di nostre risorse ci accorgiamo che queste risorse sono limitate.

Allora il punto qual è? Io credo che la recente crisi che ha preso tutta l'Italia in particolar modo l'industria, il Commercio e quali sono le aziende che hanno superato questo momento di crisi, ci accorgiamo che tutti quanti, manager, imprenditori, non potevano più tenere quella mezza matita sull'orecchio, per insegnare e progettare a mano. Ora siamo in un'era completamente differente. Se è vero come è vero che gli imprenditori e le aziende che hanno voluto superare l'impasse terribile di questa crisi, essere di nuovo competitivi, hanno lavorato sul management, sull'organizzazione, sulla formazione nelle eccellenze della propria azienda, quindi non solo tecnologia ma anche persone. Questo qui deve essere di esempio per le Amministrazioni, in special modo le istituzioni che devono amministrare.

Oggi il Sindaco è un amministratore molto più vicino ad un manager che non ad un condottiero politico, come era il passato. È indubbio.

Spesso noi ci accorgiamo che alcune direzioni che prendiamo su alcune questioni, non sono prettamente di centrodestra o di destra, questo perché? Perché ce le impone le economie, ce le impone una organizzazione che non può tenere conto principalmente degli indirizzi politici, finalmente direi, ma di quelle che sono le ne-

cessità. Quindi è giusto ricordare che la struttura dell'Amministrazione comunale è fondamentale, perché l'Assessore dà degli indirizzi, come fa il Ministro, il Direttore generale, ma poi l'operatività dipende da chi in modo concreto agisce, perché quelle risoluzioni politiche possano trovare applicazioni ed obiettivi.

Questo è. Allora ognuno, la propria abitazione, la propria famiglia, sa quanto ha sul conto corrente, sa se la moglie è spendacciona o meno, sa tutto. Qui è più difficile, ma dopo un anno e mezzo, credo che abbiamo inquadrato quali sono i punti di eccellenza delle varie strutture e quelle che invece hanno bisogno di essere riorganizzate, affinché gli indirizzi politici possano trovare la giusta applicazione. Questo è.

Timidezze e retoriche sono fuori luogo, perché c'è il bene comune della nostra città e dei nostri concittadini. La retorica che difende inutilmente le strutture di riferimento degli Assessori o è reale... se è fittizia è fuori luogo in un momento economico così difficile. Occorre rimboccarsi le maniche, occorre mettere come obiettivo a differenza di come avveniva in passato, il merito delle persone. La bravura, la professionalità, perché qualunque indirizzo politico altrimenti non troverà obiettivi, applicazioni ed obiettivi buoni. Questo è.

Allora iniziamo, Sindaco, Assessori, Giunta, alienazioni, acceleriamo, stiamo ancora con lo stantuffo, però il treno è in salina, alienazioni.

Ho iniziato a sentire cifre positive sul recupero fiscale. Inizio, oggi vede c'è qui i due dirigenti, ieri è uscita la sentenza sulla telefonia. Eravate molto pessimisti, vista la sentenza di Reggio Emilia che li individuava nel gruppo E, l'ultima sentenza dell'altro ieri, di cassazione, ha detto che sono nel gruppo D. Quindi devono pagare sia l'IMU che l'ICI. Ho visto troppe facce perplesse all'inizio, con un arretrato di almeno 5 anni. Quella si chiama evasione. Quella si chiama evasione fiscale.

Ci sono i pannelli fotovoltaici, ci sono le piscine, stiamo parlando di beni che non sono un appannaggio del povero pensionato o di chi non arriva alla fine del mese, perché io non ho visto un pensionato che si fa un ettaro di voltaico. Non riesce nemmeno a farsi un ombrellone al mare. Chiaro?

Allora dico, di fronte a certe situazioni è d'obbligo morale innanzitutto, ma di diritto dei nostri concittadini che si sono pappati le aliquote più alte e che ho condiviso, ma nel momento che condivido cerco sempre di trovare il percorso per far sì che queste aliquote possano ridursi. Magari allargando la capacità contributiva della città. Perché alle volte se io lascio la macchina sulle strisce blu e non metto i 2 euro, io ho la certezza matematica, matematica di non evadere, non mi è mai successo di non prendermi la multa. Al che dopo non c'ho provato più.

A me non mi è successo. Allora voi mi dovete spiegare come è possibile che una macchina che sta mezzora viene frazionata, un immobile che ci sta da secoli e qualcuno da qualche decennio non paga l'IMU e l'ICI? Spiegatecelo. È la bravura della SIPA? Non si riesce ad evadere una striscia blu, però si evade l'IMU e l'ICI.

Se vado a ripensare a 7 anni fa, ricordo con certezza, in occasione del buco di bilancio, come in due o tre mesi si recuperò, qui c'è il dottore che allora era Dirigente, una cifra molto importante. Molto importante. Stiamo parlando non di fantasmi, stiamo parlando di immobili, piscine, strutture fotovoltaiche, tralicci. 115 tralicci che stavano lì e hanno iniziato quest'anno a pagare, ho visto l'elenco. Come è possibile? Allora la lotta all'evasione deve essere fatta Assessore, sguinzagli, qualche segugio, è un obbligo morale oltre che di Amministratore, sapendo quanti pensionati a dicembre iniziano a sudare freddo per pagare questa imposta. Non è retorica. Ognuno di noi rappresenta una parte di questa nostra società. A me va di rappresentare, non da oggi, anche questa parte che vive un disagio forte, come spesso per gli anziani che in situazioni come quelle che viviamo in questi ultimi 5 anni sono destinati all'assoluta indifferenza sociale politica. È così. Quindi ho prima parlato con qualcuno di creatività, Rosetti. La creatività è un passaggio, perché io posso essere creativo, ti do l'idea, ma poi c'è qualcuno che la deve rendere esecutiva, applicativa ed operativa.

Quindi non basta il creativo, creativo quando è pittore, ha il pennello in mano e lo crea, fa tutto lui. Qui no, qui no perché c'è una gerarchia. C'è una gerarchia e se è creativo il primo, la prima parte della struttura, poi deve trovare tutta una serie di applicazioni.

PRESIDENTE VARASANO

Consigliere, concluda che ha terminato il tempo.

CONSIGLIERE SORCINI

Concludo, ha ragione. Minimetrò; sto dicendo il Minimetrò è nelle nostre spalle, a parte i tre milioni e mezzo di mutuo, quota fissa, dopo tutto il resto deve avere incidenza i biglietti. Adesso non voglio, ieri mi sembra su una trasmissione televisiva ha fatto vedere con quale facilità si passa nei tornelli. Io ho visto anche 5 persone, tutte in fila, sembrava il lombrico, tutti attaccati. Sono passati 5, alla televisione ho visto 2 o 3, mettiamo dei controlli.

Ce n'è tanta di gente e seconda cosa, la competizione con Umbria Mobilità, sul piazzale della stazione arrivano 5 autobus in alternativa al Minimetrò che arriva a Piazza Italia. Chi difende il Minimetrò? Qual è il contrattare qui in Comune del Minimetrò, alla politica organizzativa di un Umbria Mobilità?

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Sorcini. La parola al consigliere Numerini.

CONSIGLIERE NUMERINI

Grazie, Presidente. Colleghi, quando si affrontano argomenti come questo è normale che in qualche maniera si accentuino le differenze tra maggioranza ed opposizione. È normale che l'opposizione del bicchiere veda la parte vuota, la maggioranza la parte piena.

Io credo che noi nell'affrontare argomenti come questo dovremmo avere uno sguardo minimo ed un approccio di obiettività, perché dire che tutto è sbagliato e dire che in qualche maniera tutto quello che è stato fatto è sbagliato, non è solo scorretto nei confronti di chi ha la responsabilità di Governo, ma non rende onore nemmeno a chi questi rilievi li fa. Neanche pensare che un'Amministrazione comunale, possa fare ... (interruzione tecnica)... vedendo che in giro per l'Italia, ormai le municipalità sono governate da colori politici diversi, mi pare che dimostri che i miracoli non si facciano da nessuna parte, né a Perugia, né a Milano.

Alcune osservazioni in fase di ... (interruzione tecnica)... Questa Amministrazione diceva il collega Mencaroni ha poca attenzione alle periferie.

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri, abbiate pazienza!

CONSIGLIERE NUMERINI

Questa Amministrazione desta poche attenzioni alle periferie. Proprio in questo periodo, questa Amministrazione si è concentrata nel rifacimento di tratti stradali a Ponte Felcino a Solfagnano, proprio oggi il cantiere è a ... (interruzione tecnica)... la prossima settimana, tempo permettendo il cantiere sarà a Mugnano, si sono fatti interventi a Ponte Valle Ceppi, si sono fatti interventi di riqualificazione a Civitella Benazzone ... (interruzione tecnica)... a meno che non si consideri gli interventi ... (interruzione tecnica)... Invito chi sostiene queste cose a prestare la massima attenzione, perché girando per i paesi e girando per la città questo che si sta facendo di rifacimento stradale è una delle cose più attrezzate. Io invito veramente a porre la massima attenzione quando si sottovaluta questo aspetto. Questi sono segnali di attenzione nei confronti delle periferie. Sono dati di fatto, lo dico veramente con molta serenità, non sottovalutate questi interventi, perché...

PRESIDENTE VARASANO

Abbiate pazienza, il consigliere Numerini ascolta sempre ogni intervento nel massimo silenzio, quindi gli dovrete un di più di quello che già si deve a quest'aula. Abbiate la compiacenza. Prego.

CONSIGLIERE NUMERINI

Grazie. Per l'assenza o per lo meno se non l'assenza, la timidezza di questi interventi in passato è una delle ragioni di – come dire – disappunto nei confronti della precedente Amministrazione. Una delle ragioni di disappunto. Sul verde, con l'assestamento di bilancio certamente si, in qualche maniera, aggiusta il tiro. Nel senso che la delega, nel bilancio di previsione era di un milione di euro, se notate vengono aggiunti 100.000 euro per la delega e 200.000 euro per gli interventi di carattere strutturale.

200.000 euro, attenzione, da bilancio corrente, cioè spendibili e sono stati tolti invece quei 300.000 euro che venivano dalle alienazioni. Chi ha più esperienza amministrativa del sottoscritto, in particolare il collega Arcudi, si ricorderà che negli ultimi bilanci di previsioni, gli interventi sul verde erano messi inizialmente come alienazioni immobiliari e successivamente venivano presi, come è stato fatto in quest'occasione, dal bilancio attraverso soldi concreti, messi a disposizione. Dire che il bilancio sociale è stato massacrato, io lo accetto così in linea generale, però gradirei anche che si portassero dei dati, che in qualche maniera si portassero delle cifre, perché altrimenti ognuno di noi dice cose, enfatizzando, ma poi manca di riscontro pratico.

Il sociale, quei 10milioni che vi erano negli anni precedenti sono rimasti tutt'oggi Il sociale in qualche maniera ha tenuto, dire che c'è stato un taglio drastico, dire che c'è stato un massacro, diciamocelo, per carità, ma non c'è onestà intellettuale nel dire questo.

Io vi porto due esempi che potete trovare nel dettaglio della variazione di bilancio: Assistenza domiciliare anziani; uno dei temi che fu oggetto in occasione della discussione sul bilancio di previsione, di discussione. Avevamo messo 741.000 euro, abbiamo ripristinato quei 19.000 euro allora tolti, perciò siamo tornati a 760.000 euro. Qui abbiamo applicato dei tagli drastici, abbiamo a vedere lo storico. Perché è sullo storico che poi dovremmo confrontare i cosiddetti tagli drastici. Lo storico degli ultimi due anni è stato 760, 780.000 euro. Quindi sia fatto un intervento di macelleria sociale su quella che è l'assistenza domiciliare agli anziani, non credo, ma non credo leggendo i dati, non così facendo affermazioni astratte e generiche.

Rette per anziani e disabili in strutture; abbiamo rimesso 25.000 euro perciò siamo andati da 780.000 a 805.000 euro. Qual è lo storico degli ultimi due anni? Lo storico degli ultimi due anni è sempre stato 780 – 800. Si è fatto un massacro sociale? Si è tagliato in maniera drastica? Sono dati, non è che faccio affermazioni generiche. Sono dati che possono tranquillamente vedere dai documenti che ci sono stati consegnati.

Passiamo un attimo alle scuole; Scuola Santa Croce sulla quale abbiamo discusso tanto ed a lungo. Sono stati rimessi 30.000 euro, quindi da 70, passiamo a 100. A parte il fatto che come più volte abbiamo detto sulla Santa Croce bisogna accelerare su una prospettiva anche statutaria di tipo diverso, però qual è stato lo storico dei contributi alla Santa Croce? 2013 – 110.000 euro, 2013, quindi non c'era questa Amministrazione. Quindi abbiamo rimesso per la Santa Croce più o meno la stessa cifra che avevamo messo nel 2013. Ma c'è anche qualcosa di più che mi piacerebbe... sulla quale mi piacerebbe un attimo attrarre la vostra attenzione. "Acquistato beni vari negli asili nido". Di cosa parliamo? Materiale tipo derrate alimentari, pannolini, saponi, parafarmaceutico, da 310.000, abbiamo aggiunto 15.000 euro, siamo passati a 325.000. Perché questi 15.000 euro in più tra l'altro, perché ho saputo che acquisteremo le stoviglie in acciaio. Stoviglie in acciaio che non venivano acquistate, da quanto mi hanno detto gli uffici, da 4 o 5 anni. Qual è stato lo storico? Lo storico è stato: 2014 – 316.000 euro; 2013 – 296.000 euro. Noi quest'anno ne mettiamo 395.

Dico queste cose perché secondo me è giusto che l'opposizione, l'ho detto più volte, pungoli la maggioranza su alcune cose, è giusto che faccia i rilievi, le osservazioni, le critiche, è assolutamente legittimo, assolutamente l'opposizione verrebbe meno al proprio ruolo. Però sentir dire, così in maniera generica, che ci sono tagli drastici, che il sociale è stato massacrato, che sulle scuole abbiamo tagliato tutto, insomma, non è bello, ripeto non fa onore anche a chi queste cose le dice e le afferma.

Su alcuni aspetti particolari dell'Assestamento, l'aver utilizzato il fondo di perequazione, cioè quel di più che il fondo di perequazione ci ha dato, per incrementare il fondo di svalutazione e crediti, da 5 a 8 milioni e mezzo e per coprire quell'1/28 del disavanzo di Amministrazione, qui lo vorrei dire, adesso non vedo Mencaroni, è costruire sul futuro. Perché una casa si regge – riprendendo una parabola evangelica – se attaccata alla roccia, non se è sulla sabbia. Senza la copertura del disavanzo pregresso questo bilancio si basava sulla sabbia e non sulla roccia. Allora c'è uno sguardo in prospettiva e non un atteggiamento del vivere alla giornata. Le anticipazioni di tesorerie certo sono un problema, noi l'abbiamo rimarcato più volte in passato che sono un problema, ma badate bene, badate bene, c'è una situazione dovuta a difficoltà non solo degli incassi, ma anche di trasferimenti erariali che spesso arrivano in ritardo, che mettono sofferenza la nostra cassa e sono ragioni endogene e non ragioni esogene al bilancio comunale. Certamente... (intervento fuori microfono). Certo, certamente anche noi auspichiamo ed invitiamo a fare un'azione sempre più attenta sotto questo profilo, però ribadisco ad aggravare la situazione non è solamente la difficoltà degli incassi ma sono anche la diminuzione dei trasferimenti ed il fatto che ... (interruzione tecnica)... tanto è vero che vi è un aumento degli incassi da questo punto di vista, sull'energia ci sono azioni di contenimento della spesa 440.000 euro in meno, vuol dire che un monitoraggio anche da questo punto di vista viene esercitato, quindi vorrei concludere dicendo che certamente c'è da migliorare, nessuno di noi ha la pretesa di agire perfettamente e nessuno di noi ha l'idea di non fare degli errori. Però un giudizio di massima che sia positivo o negativo rispetto legittimamente a seconda dei ruoli che si ricoprono e dei posti in cui siamo seduti, un giudizio di massima comunque dovrebbe essere collaborato da un minimo di obiettività. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Numerini. La parola al consigliere Arcudi. Nel frattempo chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto. Prego.

CONSIGLIERE ARCUDI

Grazie, Presidente. Io credo che sarà anche la nostra inesperienza a fare opposizione, ma diciamo, lo stile, l'approccio il centrosinistra, in quest'anno e mezzo è stato del tutto equilibrato, legata ad una tradizione di governo, ma anche di senso delle istituzioni che ormai è nelle nostre indole.

Io ricordo un'opposizione assolutamente radicale, intransigente, si saliva sui banchi, si passava la strada per andare in Procura in Piazza Matteotti, poi si andava alla Corte dei Conti, si saliva sui pullman, quindi diciamo la storia dell'opposizione di centrodestra a Perugia è una storia molto oltranzista, il nostro approccio è un approccio del tutto equilibrato, come testimoniano – i Consiglieri e l'Amministrazione lo sanno bene – i tanti voti a favore; penso alle pratiche urbanistiche, da Decathlon a diverse altre, ma anche pratiche e ordini del giorno, perché credo che un'opposizione che ha una tradizione di governo come la nostra deve guardare – noi lo facciamo certamente credo, io sicuramente – al bene della città, agli interessi generali della città, al bene di Perugia, al bene della nostra comunità che viene prima di tutto, del conflitto politico, dello scorso politico e dello scorso personale.

Anche l'approccio sul bilancio che è lo strumento di programmazione e di pianificazione fondamentale per un'Amministrazione, credo che sia un approccio corretto, però chiediamo la stessa correttezza e lo stesso

equilibrio nell'evitare di fare propaganda, di fare campagna di comunicazione, senza tenere conto di un quadro oggettivo. Io credo questo. L'Amministrazione che amministra nelle forme e nei modi che ritiene opportuno e che si inserisce in un contesto nazionale che conosciamo, che è quello che è stato ricordato, di riduzione di trasferimenti, devo dire quest'anno, con la legge di stabilità, per la prima volta i Comuni italiani, centrodestra e centrosinistra hanno espresso un giudizio favorevole della legge di stabilità, perché non ci sono stati ulteriori tagli ai Comuni e perché ci sono state delle aperture sul patto di stabilità, ci sono stati dei segnali importanti, penso alle risorse - come possono testimoniare i nostri Dirigenti - sulla giustizia, che per la prima volta dal 2016 verranno restituiti ai Comuni. Quindi credo che il Governo questa volta abbia dato un segnale importante di attenzione, anche perché era un'attenzione obbligata.

Gli enti locali, le autonomie locali non ce la fanno più a governare processi fondamentali per le nostre città, hanno una situazione oggettiva di sofferenza, hanno dei bilanci difficili, è stato ricordato anche questo, la Corte dei Conti comincia a dire una cosa che fino a due o tre anni sembrava davvero fuori da ogni ipotesi logica che è l'anticipazione di tesoreria, uno strumento che i Comuni utilizzano perché c'è un quadro finanziario che in qualche modo li obbliga ad utilizzare.

Credo questo e lo dico al Sindaco prima di tutto, all'Amministrazione comunale ed al Consiglio Comunale, c'è un elemento di fondo e di partenza che indebolisce l'azione di questa Amministrazione, che è la campagna elettorale, il programma elettorale e le promesse fatte in campagna elettorale, perché diciamo lo sfilacciamento che c'è in qualche modo e che comincia a percepire parte da questo. In campagna elettorale attraverso programma, poi alla fine i comizi si fanno, ma nel programma, c'erano scritte delle cose obiettivamente irrealizzabili che il quadro complessivo nazionale degli enti locali e la situazione specifica e puntuale del Comune di Perugia non avrebbe consentito che questa cosa ... (interruzione tecnica)... Accanirsi sui rifiuti per tutta ... (interruzione tecnica)... cosa che davvero neanche la propaganda a Cuba o nella Cina avrebbe potuto annunciarlo perché era evidente che era irrealizzabile.

Quindi questo è il punto. La differenza, gap di fondo significativo forte tra annunci, programma, campagna elettorale e possibilità di realizzazione completa. Perché partendo da questa gigantesca operazione di riduzione fiscale si era anche annunciato un mantenimento dei livelli di servizi, soprattutto per alcuni tipi di servizi, penso al welfare o ai servizi di manutenzione. Un altrettanto straordinaria e gigantesca opera di riduzione della spesa del Comune di Perugia.

Segnalo che nel 2015 la spesa del Comune di Perugia, come hanno confermato i Revisori dei Conti è cresciuta, se pure in maniera percentuale è cresciuta.

Quindi la tanto annunciata spending review non è stata assolutamente realizzata.

Parallelamente, questo lo dico al consigliere Numerini che ha citato dei dati specifici, il bilancio del Comune di Perugia, come sappiamo tutti, ormai l'abbiamo un po' conosciuto è di 180 milioni sul bilancio corrente, più la parte degli investimenti.

I tagli sono stati significativi ed evidente su parte importante di servizi del nostro Comune. Sull'igiene urbana si è effettuata una riduzione molto significativa, sulla raccolta differenziata i passaggi sono ridotti significativamente, sullo spazzamento i passaggi sono ridotti significativamente, c'è un arretramento della qualità del servizio. Sulla gestione delle manutenzioni obiettivamente è giusto dire che poi sull'asfessamento si correggeva un po' il dato della Comunità Montana ora Agenzia Regionale per quanto riguarda la convenzione. Però il minimo, visto che hai citato gli storici è stato 1 milione e 6, più la parte relativa agli investimenti altri 200 mila euro, 1 milione e 8. Ora complessivamente si arriva a 1 milione e 3. Si è percepito tutto a Perugia. La riduzione della qualità del servizio rispetto alla gestione complessiva del verde, perché obiettivamente le nozze con i fichi sechi non si possono fare. Si tagliano 4 - 500 mila euro alla Comunità Montana, all'Agenzia Regionale, certo l'erba si taglia di meno, i cestini si svuotano di più. Sul welfare quest'anno no, ma c'è stato un taglio assolutamente significativo e inaccettabile nel 2014. Tagli che sono stati denunciati, io penso al trasporto scolastico, ai servizi di assistenza più generale, mi ricordo che c'era un dato, i pasti agli anziani, c'era questa situazione legata alla convenzione con alcuni fornitori del Comune, penso al Global Service, ma anche alle società che gestiscono servizi per il Comune a cui è stata... l'Assessore al Bilancio aveva coniato il neologismo, sono stati ridefiniti le convenzioni, però sono state tagliate le convenzioni del 20%, con l'impegno che nel 2015 si sarebbe ripristinato il dato del 2014 cosa che ovviamente non è accaduta.

Ad esempio nelle scuole, le bidelle e cuoche stavano fino alle 17:30 ora vanno via alle 17, quindi i bambini che fanno il pomeriggio e vanno via alle 17:30 hanno mezzora in meno del servizio che le bidelle e cuoche fornivano.

Diciamo sono tanti i casi perché sono state effettuate delle riduzioni assolutamente significative.

Io credo che siccome la tradizione di governo di Perugia è una tradizione che viene da lontano, noi dobbiamo prendere atto di un punto. Il Governo della città regge perché a Perugia c'è una struttura, un'organizzazione del Comune che era in qualche modo oggetto di revisione da parte del centrodestra in questi anni, che ha assolutamente tenuto e ha colmato le lacune di un'Amministrazione, che obiettivamente si è trovata a governare la città in maniera un po' impreveduta e forse anche un po' impreparata e la struttura del Comune che era lo

strumento con cui il centrosinistra faceva politica clientelare e di campagna elettorale della città, consente alla città di Perugia di vivere e di andare avanti. Questo è un punto indiscusso, evidente a chi legge le cose, parallelamente c'è da dire che siccome siamo persone serie ed affidabili, il centrosinistra vuole bene alla città e ha consentito che tutti quei processi che erano maturati in questi anni, di rapporti extra comunali e sovracomunali, partendo dalla Regione dell'Umbria si completassero positivamente, penso alle risorse che sono arrivate per il mercato coperto, 4 milioni 800 mila euro, per San Francesco al Prato, per il Turreno, per la frana dell'Università per Stranieri, tutte risorse che erano state ottenute e che vedono un completamento. Penso alla scuola di Mugnano, risorse che erano state ottenute e garantire ora dal Governo Renzi.

Quindi da questo punto di vista credo che quest'Amministrazione, io me ne dispiaccio, non è stato mai evidenziato che l'attività di Governo e di realizzazioni di interventi nella città, i 2 milioni d'euro del minimetrò, non ce li scordiamo. Diciamo tutti gli interventi, più significativi che vengono fatti a Perugia hanno una storia che non è una storia di un anno e mezzo, ma una storia che viene da lontano e che si completa.

Credo che il Sindaco, l'Amministrazione comunale dovrebbero anche solo per correttezza istituzionale segnalare questa cosa come era nella tradizione, invitare a costruire, a partecipare a questa prospettiva di completamento di opere tutti quelli che ci hanno lavorato negli anni, invece diciamo con un po' di atteggiamento, diciamo credo in di non rispetto del galateo istituzionale, si fa finta di dimenticare da dove vengono i soldi, quali sono gli iter amministrativi che sono dietro queste operazioni, così come accade sulle operazioni urbanistiche.

Ma credo che poi i cittadini di Perugia le cose le conoscono bene.

Inserisco un elemento che mi è dispiaciuto in questa discussione. Un evidente fallimento dell'Amministrazione comunale, indipendentemente dal merito e da risultati che si otterranno è stata la governance delle tematiche relative ai servizi scolastici, perché c'è un clima in città assolutamente di insofferenza, di delusione, anche nel rapporto stesso con l'Amministrazione. È stata fatta una scelta, se ne prende atto, vedremo i risultati.

Lo dico all'assessore Waguè, io credo che è avvenuta una cosa molto grave perché i luoghi di discussione, inesperienza, facciamo finta di superare tutto con l'inesperienza e non pensando che c'è qualche furbizia che approfitta delle cose. I luoghi istituzionali di discussione al Comune di Perugia sono: Consiglio Comunale, Consigli e Giunta. Se una discussione si fa in Consiglio Comunale ed in Commissione, la storia ci insegna Assessore, che si deve completare in quel luogo istituzionale.

Se in Commissione Bilancio, Presidente Vignaroli, si apre una discussione in cui si fa riferimento alla necessità, necessità evidenziata da diversi ordini del giorno e condivisa da tutto il Consiglio Comunale, di inserire, introdurre ulteriori risorse nel bilancio di assestamento per le attività extrascolastica, cosa condivisa da tutti. Avevamo detto in Commissione che nessuno si voleva prendere il merito di questa cosa, perché era un'esigenza della città e l'avremmo condivisa.

Assessore, non si fa il giorno dopo un comunicato stampa annunciando alla città 25 mila euro per l'attività extrascolastica, è una cosa vergognosa. Glielo dico.

Lei veniva in Commissione ed annunciava in Commissione, completava in Commissione la discussione che era stata fatta due giorni prima.

Queste furbizie non hanno niente di rispetto per l'istituzione e per il Consiglio Comunale di Perugia.

Se qualcuno pensa di essere più furbo, i cittadini sono molto più furbi sia di me che di lei, perché le cose le capisco. Queste cosine, vanno bene alla scuola elementare non nel Consiglio Comunale di Perugia, perché in Commissione era iniziata la discussione e non si finisce con un comunicato stampa.

Fare l'Assessore è una cosa seria.

Seconda cosa; credo che noi abbiamo l'esigenza anche di fare chiarezza su un punto, il bilancio del Comune di Perugia in questi anni è stato oggetto di tante discussioni, di tante frenesie, anche di un dibattito un po' superficiale.

Il Bilancio del Comune di Perugia ha vissuto negli ultimi anni, 2007 – 2008, sono d'accordo con la consigliera Rosetti, era una situazione obiettivamente drammatica e la città in qualche modo ha valutato, in qualche modo anche valutato negativamente alcune scelte fatte in quegli anni, sono state fatte, come ricorda parte del Consiglio Comunale operazioni di natura straordinaria: l'usufrutto della Ge.Se.Nu., la vendita delle azioni della SIPA, che possono essere valutate nel bene o nel male, che però in qualche modo hanno riequilibrato quel disavanzo che in quell'anno pure c'era. 2006 – 2007. Dal 2010 – 2011 il Comune di Perugia vive una situazione obiettivamente che è una situazione difficile, di sofferenza finanziaria, ma che...

PRESIDENTE VARASANO

Concluda, consigliere Arcudi.

CONSIGLIERE ARCUDI

È comune a tutti i Comuni d'Italia. Quindi questa cosa va anche... questo clima di terrorismo, poi devo dire che i Bilanci vengono approvati in tempo l'assestamento, questo clima di terrorismo che in qualche modo era

stato fatto all'inizio, dissesto, disastro, per giustificare la mancata possibilità di rispettare alcuni impegni che erano stati assunti, credo che vada superata.

Il fatto che il Dirigente del settore Bilancio che in quegli anni ha gestito il bilancio del Comune di Perugia, viene prima richiamato in Comune per ambire ad un ruolo, credo apicale, poi valuterà il Sindaco e poi indicato come Amministrazione delegato di Ge.Se.Nu. credo che in maniera simbolica può rappresentare meglio di qualsiasi altra valutazione nostra il fatto che questa legenda sul bilancio in dissesto va un po' superata.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Arcudi. Si è prenotato consigliere Fronduti? Allora prego.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Grazie, Presidente. Io ritengo che le ultime parole del consigliere Arcudi possano essere riferite a coloro che non hanno vissuto questi ultimi 10 anni, come Consiglieri comunali con tutto quello che è successo e con tutto quello che ha provocato e che poi ha determinato le scelte di fondo dei cittadini di Perugia per convogliare i voti verso un'alternativa politica che da tempo era desiderata fortemente.

Quindi ritengo che – poi affronteremo anche questo argomento – la situazione attuale, come abbiamo sempre detto è frutto del passato, è frutto di quello che è stato fatto dalla sinistra in questo Comune, è frutto di un'azione egoistica e demagogica dal parte del Vicesindaco Locchi, il quale anziché fare un referendum sul Minimetra, accettò il consiglio di Panettoni, il quale disse: "Se non li prendete voi questi 50 miliardi, li prende il Comune di Brescia". Da lì è nato tutto. Poi vedremo cosa.

Io ritengo che l'assestamento... naturalmente la legge di assestamento serve proprio per riassetare e per rivedere laddove è necessario per poi proseguire il percorso nella stesura del bilancio e quindi di correggere qualcosa, se è possibile.

Io ritengo che ci sono almeno tre aspetti che dobbiamo sottolineare; la situazione che è grave che abbiamo ereditato, gravissima, che così è arrivata ad oggi; il discorso della riduzione di...

PRESIDENTE VARASANO

Provi un'altra postazione. Poi non fate il giochino dell'altra volta, perché così ci si sbaglia, ve lo dico prima.

CONSIGLIERE FRONDUTI

Dicevamo, per quanto riguarda la spesa rigida che è obbligata da parte dei Comuni per potere andare avanti ed il relativo alla riduzione dei trasferimenti statali.

Su questo vorrei sottolineare, perché forse voi non leggete il Sole 24 Ore, dove è uscita una nota importante su Perugia, la quale, il quale Comune ha avuto una riduzione del 60% di trasferimenti statali negli ultimi 4 anni.

Detto questo, se aggiungiamo al trasferimento statale, poi anche le riduzioni della Regione, non ultima quella di un milione che non è entrato e quindi questa situazione ancora più grave che percorre un discorso che non è evoluto dal Comune, ma imposto, cheché ne dica Mencaroni e Arcudi, di Renzi. Renzi in questo momento, l'unica cosa che ha fatto positiva, è una sola, quella di qualche giorno fa, speriamo che la mantenga anche nella votazione alla Camera, quella di ridurre del 25%, io mi auguro che accolga le proposte che sono state sottoscritte da tutti i Partiti per arrivare fino al 30% di riduzione sull'IMU sulle seconde case; altre cose non le ha fatte, non ha fatto nessun piano che noi abbiamo chiesto, quello di rilanciare l'edilizia con 40 miliardi, non l'ha mai fatto, quindi ci troviamo in queste condizioni proprio perché voi sapete che l'edilizia è il volano dell'economia e non ha potuto fare niente. Quindi ritornando sul discorso relativo al primo punto, cioè le difficoltà da parte dell'Amministrazione che si sono trovate, come diceva giustamente Otello Numerini prima, relativamente all'anticipazione di cassa, anticipazione di tesoreria dove io mi ricordo ero Presidente della Commissione Bilancio Stranamente, a febbraio erano 3 milioni di euro che sono arrivati a 36 milioni il giorno che è stato fatto il passaggio da Boccali all'amico Romizi.

Quindi oltre questo c'era un disavanzo di 9 milioni, sul quale poi si è protratto un ulteriore importo che si è scoperto purtroppo successivamente.

Quindi questa situazione ad oggi non è cambiata è modificata, si è cercato ed io ho apprezzato molto almeno per quanto mi riguarda, io ho visto i dati come li ha visti Otello Numerini nel bilancio, tutti queste pagine precedenti da allora, quelle di oggi, dove non ci sono stati tagli. Quando l'amico Mencaroni parla di tagli sulle scuole, sulle scuole non è stato fatto nessun taglio, basta verificare i dati da prima a dopo. Non c'è nessun taglio.

Lo stesso discorso vale anche sul sociale, dove il taglio, come è stato detto precedentemente non c'è stato. Questo proprio per garantire le fasce più deboli, sia gli anziani, sia i diversamente abili, sia tutte le categorie che a Perugia oggi, dove li tra l'abbiamo... faccio un inciso, bisogna sempre fare la verifica di coloro che utilizzano questi privilegi e cioè parliamo delle famiglie che attraverso l'ISEE, quasi 5000 famiglie non pagano la

nettezza urbana ed altrettante... con l'ISEE sotto i 12 mila euro non pagano nemmeno le tasse sulle abitazioni e sugli asili nido. Questo discorso importante del trasferimento e della realtà di fatto che si è avuta in questi ultimi anni, cocente, non dimentichiamo mai che Boccali fece i manifesti 6 per 3 dicendo che il governo, mi sembra che allora era Berlusconi non mi ricordo se era Berlusconi, sì era Berlusconi, aveva tagliato al Comune di Perugia 22 milioni di euro in tre anni. Poi si è rilevato che tutti questi tagli, soprattutto i 4 milioni non era il discorso dell'IMU che poi è stato rimborsato completamente dal Ministro Tremonti.

Oltre questo, vorrei ricordare anche tutto quello che è stato fatto nel discorso dell'efficientamento.

Cioè i tagli non sono stati fatti ma è stato fatto un efficientamento adeguato da parte dell'Amministrazione. Io ritengo che sia una correttezza, anche solo un appunto alla Consigliera Rosetti quando lei dice alcune cose importanti, allora quando fa la sintesi, facciamo noi la sintesi le chiediamo.

Ma allora qual è la proposta da parte vostra per modificare queste cose? Qual è la ricetta giusta se tutto va male, almeno alcune cose vanno male? Bisogna proporre perché quando noi parliamo di un Comune che si presenta oggi ai cittadini con iniziative importanti, importanti nella misura di quello che è possibile, perché questa spesa rigida e lo ripeto, non permette di fare nulla.

È una spesa con la quale bisogna convivere. Allora quando si riesce a poter rimettere in sesto le strade, le strade che dopo 7 anni, perché l'ultima volta che fu finanziata la strada io l'ho rivisto sugli appunti miei di allora e sulle delibere, fu da Faina nel 2007. Cioè dal 2007 non è stato più finanziario le strade per... Noi stiamo rivedendo queste strade che si rimettono in posto, con sacrifici, quindi questa è una cosa positiva.

Strade che laddove è necessario, io l'ho verificato... voi dite "Ma perché si fanno in due giorni un strada" no, laddove è necessario si fa l'intervento a fondo, cioè profondo, cioè di 10 centimetri, 7 di bairder e 3 di tappetino. Laddove il fondo è in discrete condizioni si mette il tappetino.

Quindi sono strade che non è che fra tre anni bisogna rifarle.

Sono strade che tecnicamente rimarranno ancora per 10 – 20 anni, anche più. Quindi questo da un lato, dall'altro lato io ho apprezzato molto alla cosa che avevo chiesto nella spending review quando si facevano questi incontri, io ho sollecitato, qualcuno non era d'accordo ed allora siamo arrivati ad oggi, ma credo che l'impegno che ha preso l'Assessore Bertinelli al quale io esprimo anche su questo punto appoggio e solidarietà, quello cioè di rivedere i canoni di locazione di tutti gli immobili del Comune di Perugia locati con contratti fatti da Boccali, fatti da Locchi. Noi abbiamo le copie di questi contratti. Vi faccio solo un esempio e chiudo con questo esempio su questo aspetto: 720 metri quadri a Sant'Andrea delle Fratte affittato al... come si chiama? L'associazione che ha vinto il bando di concorso con il Ministero degli Interni, l'ARCI, che paga all'anno 30 euro, tra parentesi – fate le copie di questa cosa, sennò le possiamo fare noi – affitto simbolico.

Quindi voi considerate tutto quello che oggi si può recuperare per mettere un congruo canone di locazione come è doveroso da parte del Comune di Perugia, non solo all'ARCI, a tutte le associazioni, molte non pagano addirittura nulla e quindi vedremo, dovremo vedere se hanno diritto o non hanno diritto.

Questo discorso qui diventa importante perché io ritengo che non è un problema di sprechi. Questo è un problema di sostenibilità ed io vorrei anche dire, come sempre il nostro amico e Sindaco Andrea dice e ha detto sempre, anche di responsabilità. La cui responsabilità non è solo della maggioranza, ma si deve estendere anche alla minoranza, laddove la minoranza intende portare avanti un discorso a favore della cittadinanza nella sua globalità, del suo universo complessivo. Se non vuole questo, faccia l'opposizione. Vedo che l'opposizione rispetto a quella che facevamo noi è ben misera, ben poca quando l'opposizione nostra ha comprato... (interventi fuori microfono). Ci sono i testimoni.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore, per favore!

CONSIGLIERE FRONDUTI

Ci sono i testimoni, Camicia, l'amico Sorcini, per quello che abbiamo fatto.

È così, è la realtà. Io sono contento che voi votate spesso le nostre proposte, sia in Commissione che in Consiglio. ... (intervento fuori microfono). Se votaste anche il bilancio sarei ancora più contento.

PRESIDENTE VARASANO

Per favore! Per favore!

CONSIGLIERE FRONDUTI

È inutile che ridi Bori.

PRESIDENTE VARASANO

Prego, consigliere Fronduti, finisca!

CONSIGLIERE FRONDUTI

La maggior parte dei progetti dicendo che sono i vostri, infatti qualcuno l'avete preso voi, votate a favore. Al massimo votate l'astensione. Abbiamo l'elenco di tutte i voti che avete fatto.

Ma a parte questo, io ritengo che questo assestamento di bilancio rappresenta un punto di riferimento importante per l'Amministrazione e per tutti noi sui quali dobbiamo lavorare, soprattutto noi di maggioranza, al fine di potere dimostrare anche alla città di Perugia che questo cambiamento non solo pragmatico ma anche culturale, perché il regime che c'è stato in venti anni, un regime culturale che ha impedito qualsiasi tipo di libertà, di associazionismo.

Vi faccio un esempio concreto. Fu fatta un'assemblea – poi chiudo – a San Sisto, al quale partecipai anche io come Consiglio Comunale, con Cernicchi. Cernicchi cominciò l'intervento suo: "Cari compagni e care compagne" Don Claudio Regni, il parroco di San Sisto, era in prima fila: "Guardi che qui non ci sono solo compagni e compagne, c'è tutta la cittadinanza".

Questo per dirvi qual era il clima in quel momento. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Fronduti. Non ho altri interventi quindi la discussione è conclusa. Chiedo a tutti i Consiglieri di... Va bene. Per dichiarazione di voto, uno a gruppo, 5 minuti, prego consigliere Mencaroni.

CONSIGLIERE MENCARONI

Per dichiarazione di voto, chiaramente il nostro è un voto contrario, l'abbiamo esposto prima, anche quanto è emerso dal dibattito in aula ha dimostrato alcune carenze quando ci si riferisce all'assenza sul territorio, non ci si riferisce esclusivamente alle bitumature, ma ci si riferisce a tutta una serie di servizi che sono scomparsi. Io penso per esempio alla disinfestazione che quest'anno non è stata effettuata lungo le sponde del Tevere ed anche nelle zone dove è più presente, sono più presenti insetti, zanzare, cose del genere.

Oppure ha ricordato anche il consigliere Arcudi a tutta una serie di servizi che sono stati ridotti. Mentre nella città, nel centro storico c'è un'attenzione giusta, logica perché comunque è quello che anche i turisti e l'industria del turismo per noi è importante, vedono sotto un altro punto di vista abbiamo visto tutta sta serie di tagli e non ci si riferisce, abbiamo detto, esclusivamente alle bitumature.

Per quanto riguarda la nostra attività d'opposizione, devo dire che noi non abbiamo speculato e mai speculeremo su quelle che non sono le prerogative del Sindaco. Assolutamente. Cosa che invece se quella era fare opposizione, in maniera sbagliata, informare in maniera scorretta la cittadinanza, in maniera populista e demagogica, questo noi non lo faremo mai, perché sappiamo bene quali sono... abbiamo una cultura di governo e sappiamo bene quali sono i limiti dell'attività di un Sindaco.

Quindi sappiamo che dobbiamo incontrare la cittadinanza, che dobbiamo dare delle risposte alla cittadinanza e lo facciamo anche da opposizione.

È chiaro per chi per decenni ha speculato su materie e su tematiche in maniera impropria ora sembra la nostra una opposizione debole.

L'opposizione si fa con delle proposte concrete, noi anche questo bilancio, anche in Commissione l'abbiamo detto più volte, abbiamo detto: "Andate a reinvestire sul sociale, andate a vedere sulle attività all'infanzia". Purtroppo questo non è avvenuto, io non so il consigliere Fronduti dove ha visto... i fondi sono stati tagliati o meno, le attività o quanto meno i servizi sono calati, sono diminuiti. Pertanto il nostro è un voto contrario. Nella prospettiva e nella speranza che per questa città vi sia una visione di un futuro che a tutt'oggi, come ho detto prima, noi non vediamo. Grazie.

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, consigliere Mencaroni. La parola alla consigliera Rosetti.

CONSIGLIERE ROSETTI

Grazie, Presidente. Mi fa specie sentire dall'ingegner Fronduti che il Movimento 5 Stelle non fa proposte quando io ricordo che ci avete fatto un ordine del giorno per dirci che non ci dovevamo permettere di fare proposte di Governo, quindi questa cosa mi fa veramente sorridere.

Poi su come si rifanno le strade, io prendo lezioni solo da lei, perché mi ha spiegato come si rifanno.

Quindi siccome noi abbiamo un diario delle strade, io tra un paio di anni le andrò a rivedere tutte.

Se ci sono le buche forse sospetterò che tutta quella tecnica importante per rifare le strade non sarà stata applicata. Cioè mi auguro che non gli diamo una spennellata, perché la buca torna. Basta la prima gelata che la buca torna.

Però a parte questa parentesi, in realtà noi, come dicevo prima, forse le sono sfuggite le mie parole, io dico: occorrerebbe far fare una riflessione seria, se conviene sopravvivere o ristrutturarsi.

Oggi vi ricopri do che sono strumenti come quelli del sovra indebitamento che addirittura permettono anche se sono procedure un po' difficili nella loro accessibilità ad un soggetto che è sovra indebitato di ristrutturarsi. Il punto interrogativo serio, secondo me da condividere con i cittadini, perché ci sono scelte importanti su cui arrrogarsi il diritto di decidere, non è opportuno, sarebbe il caso di interrogarsi e noi l'abbiamo anche fatto quando la stessa Giunta si interrogava su cosa fare, perché si sono interrogati su cosa fare. Perché vi ricordo che c'è una relazione che citava le ipotesi del predissesto perché non erano una fantasia, così analogamente non lo è l'ipotesi del dissesto, perché ci sono Comuni che sono usciti dalla situazione di indebitamento difficile che avevano, uno di questi Comuni è Parma che sta andando bene, che ha trovato il modo, la via forse per le condizioni del comune stesso, di uscire da una situazione che era una situazione di sovra indebitamento, oggi lo posso dire, diciamo questa parola, ormai anche politicamente sdoganata, quindi non l'abbiamo fatta come proposta perché noi non possiamo da dove siamo, avere una valutazione a 360 gradi, di cos'è il bilancio. Ma nelle Commissioni Bilancio ci siete anche voi e quando vi dicono i Dirigenti che questo Comune tira a campare, perché non ve lo dico in maniera plateale ma ve lo fanno capire, dice: "Qui, non si sa più..." tocca fare tornare i numeri. Quando poi mi dite, le spese, si sono ridotti i servizi perché sono state ridotte della famosa percentuale di legge le convenzioni. Oppure mi fa sorridere quando l'ingegner Fronduti ti dice: "Ma non abbiamo tagliato nulla". Forse a voi non vi è chiaro, non lo so, io c'avrò un po' più di esperienza e non è un'esperienza sufficiente, perché le cose bisogna vederle laddove accadono per potere capire come vivono le persone, che ad una somma X, 20 anni fa si davano i servizi in un certo modo, se tu oggi con quella somma X devi rispondere a una domanda che ti è raddoppiata ... (parola non chiara)... ma secondo voi con quella somma X voi date gli stessi servizi? Cioè voi pensate che negli ultimi 20 anni questa città dà gli stessi servizi sociali che dava 20 anni fa? Cioè voi pensate che vi tagliano i servizi sociali non viene da lontano? Ma di che stiamo parlando?

PRESIDENTE VARASANO

Consiglieri per favore, non costringete il consigliere Rosetti ad alzare la voce. Prego.

CONSIGLIERE ROSETTI

Non ho neanche una voce molto gradevole. Però voglio dire, quando si fanno le discussioni, io su queste materie eviterei di fare discussioni di parte. Certo non sto qui a fare discussioni di parte, perché il bilancio di un Comune serve a fare la fotografia di oggi, ma ha ragione chi dice che bisogna poter vedere una prospettiva buona. Non possiamo dipendere dall'elemosina. Il trasporto pubblico del Comune di Perugia dove io vi invito a pensare, non perché l'avete stabilito voi ma già c'era, che ci sono delle persone che la domenica non essendo considerato un servizio essenziale minimo, non hanno l'autobus, non può dipendere dall'elemosina annuale che c'è dalla Regione, 2 milioni per tappare il buco del Minimetrol. Ma lo capite che questa è la politica, non è quella di fare quadrare i conti, non è quella di andare a chiedere l'elemosina, non era quella di andare a bussare alle porte, non è quella di usare sempre la giustificazione che lo Stato è cattivo, che ci ha ridotti i... lo sappiamo. Non è che lo sappiamo da oggi, lo sappiamo da 20 anni fa. Allora quando si fa una discussione su un documento di così grande importanza io vi invito a pensare che cosa c'è dietro i numeri.

Se questo documento, così com'è, questa zavorra così pesante, ma io vorrei che ve lo chiedeste, sia il modo migliore per andare avanti, perché questo deve essere il motivo vero della discussione. ... (interruzione tecnica).

PRESIDENTE VARASANO

Grazie, non ho capito come voterà il 5 Stelle. Contrario, perfetto. A questo punto non ho altri iscritti per dichiarazione di voto. Chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto, procederemo con tre votazioni.

La prima sarà relativa all'emendamento 1, l'unico emendamento presente, quello presentato dal Sindaco, apro la votazione relativa all'emendamento numero 1. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 33 presenti, 33 votanti, 21 favorevoli (Sindaco, Camicia, De Vincenzi, Leonardi, Nucciarelli, Fronduti, Scarponi, Perari, Tracchegiani, Castori, Felicioni, Luciani, Mignini, Pastorelli, Romizi G., Varasano, Vignaroli, Cenci, Numerini, Sorcini, Pittola) **12 contrari** (Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Bori, Vezzosi, Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Arcudi, Bistocchi, Miccioni, Mori)

L'emendamento è approvato

PRESIDENTE VARASANO

Ora procediamo alla votazione del bilancio di previsione 2015, variazione. La pratica 93 del 12 novembre 2015, così come emendata. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 33 presenti, 33 votanti, 21 favorevoli (Sindaco, Camicia, De Vincenzi, Leonardi, Nucciarelli, Fronduti, Scarponi, Perari, Tracchegiani, Castori, Felicioni, Luciani, Mignini, Pastorelli, Romizi G., Varasano, Vignaroli, Cenci, Numerini, Sorcini, Pittola) **12 contrari** (Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Bori, Vezzosi, Borghesi, Mencaroni, Mirabassi, Arcudi, Bistocchi, Miccioni, Mori)

L'atto è approvato

Escono dall'aula i Consiglieri Pietrelli, Rosetti. I presenti sono 31.

PRESIDENTE VARASANO

La stessa pratica richiede l'immediata eseguibilità. Quindi apro una nuova votazione per l'immediata eseguibilità. La votazione è aperta.

Si procede a votazione elettronica palese.

Esito della votazione: 31 presenti, 29 votanti, 21 favorevoli (Sindaco, Leonardi, Numerini, Felicioni, Castori, De Vincenzi, Mignini, Pastorelli, Varasano, Pittola, Nucciarelli, Cenci, Scarponi, Tracchegiani, Fronduti, Perari, Vignaroli, Luciani, Romizi G., Camicia, Sorcini) **2 contrari** (Borghesi, Mirabassi) **6 astenuti** (Bori, Arcudi, Vezzosi, Miccioni, Mencaroni, Bistocchi) **2 presenti non votanti** (Giaffreda, Mori)

L'I.E. è approvata

PRESIDENTE VARASANO

La seduta è tolta.

La seduta è tolta. Sono le ore **18,45** del **27.11.2015**.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
LEONARDO VARASANO

IL SEGRETARIO
Segretario Generale
FRANCESCO DI MASSA

IL DIRIGENTE
SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE
LUCIANA CRISTALLINI

Collazionato
Istruttore Amministrativo
CARMELA PUTRONE